



COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Nr. 20

del 27/04/2016

Proposta n. 26972

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZIO RIFIUTI ANNO 2016.**

<p>Verbale letto, approvato e sottoscritto:</p> <p>II PRESIDENTE F.to Claudio Catagini</p> <p>II SEGRETARIO COMUNALE F.to Dr.ssa Paola Carraro</p> <hr/> <p>REFERATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Certifico che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio online per 15 giorni consecutivi e trasmessa ai Capigruppo Consiliari dall' 11-05-2016 al 26-05-2016</p> <p>II SEGRETARIO COMUNALE F.to Dr.ssa Paola Carraro</p> <hr/> <p>Per copia conforme all'originale Li, 11-05-2016</p> <p>IL SEGRETARIO COMUNALE F.to Dr.ssa Paola Carraro</p> <hr/> <p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Certifico che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata all'albo pretorio online del Comune, senza riportare denunce di illegittimità entro dieci giorni dall'affissione per cui la stessa diviene esecutiva il 21-05-2016.</p> <p>Li, 18-07-2016</p> <p>II SEGRETARIO COMUNALE F.to Dr.ssa Paola Carraro</p>	<p>L'anno duemilasedici, il giorno ventisette del mese di aprile, alle ore 20,30 nell'aula delle adunanze della sede Municipale, in seguito a convocazione fatta a norma di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale, sessione ordinaria di prima convocazione in seduta pubblica.</p> <p>Risultano presenti alla trattazione dell'argomento:</p> <table><tr><td>CATAGINI CLAUDIO</td><td>SINDACO</td><td>Presente</td></tr><tr><td>MELISON LISA</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr><tr><td>SCAPIN ROBERTO</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr><tr><td>FUSARI MARGHERITA</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr><tr><td>CORA' MICAELA</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr><tr><td>CENTOFANTE FRANCESCO</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr><tr><td>GRIGNOLO DANILO</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Ass. giust.</td></tr><tr><td>DALLA POZZA CARLO</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr><tr><td>PINAMONTI EMANUELA</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr><tr><td>FIN GIANFRANCO</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr><tr><td>MARINO ROBERTO</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr><tr><td>CESTONARO FEDERICA</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr><tr><td>ALBERA FRANCESCO</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr><tr><td>TIRAPELLE GIULIA</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr><tr><td>ALHAJ YHIA RABEAH</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr><tr><td>CONFORTO MASSIMO</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr><tr><td>UGONE ALESSANDRO</td><td>CONSIGLIERE</td><td>Presente</td></tr></table> <p>Presenti n. 16 Assenti n. 1</p> <p>Partecipa alla seduta la Dr.ssa CARRARO PAOLA Segretario Generale.</p> <p>Il Signor CATAGINI CLAUDIO nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.</p>	CATAGINI CLAUDIO	SINDACO	Presente	MELISON LISA	CONSIGLIERE	Presente	SCAPIN ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente	FUSARI MARGHERITA	CONSIGLIERE	Presente	CORA' MICAELA	CONSIGLIERE	Presente	CENTOFANTE FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente	GRIGNOLO DANILO	CONSIGLIERE	Ass. giust.	DALLA POZZA CARLO	CONSIGLIERE	Presente	PINAMONTI EMANUELA	CONSIGLIERE	Presente	FIN GIANFRANCO	CONSIGLIERE	Presente	MARINO ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente	CESTONARO FEDERICA	CONSIGLIERE	Presente	ALBERA FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente	TIRAPELLE GIULIA	CONSIGLIERE	Presente	ALHAJ YHIA RABEAH	CONSIGLIERE	Presente	CONFORTO MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente	UGONE ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
CATAGINI CLAUDIO	SINDACO	Presente																																																		
MELISON LISA	CONSIGLIERE	Presente																																																		
SCAPIN ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente																																																		
FUSARI MARGHERITA	CONSIGLIERE	Presente																																																		
CORA' MICAELA	CONSIGLIERE	Presente																																																		
CENTOFANTE FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente																																																		
GRIGNOLO DANILO	CONSIGLIERE	Ass. giust.																																																		
DALLA POZZA CARLO	CONSIGLIERE	Presente																																																		
PINAMONTI EMANUELA	CONSIGLIERE	Presente																																																		
FIN GIANFRANCO	CONSIGLIERE	Presente																																																		
MARINO ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente																																																		
CESTONARO FEDERICA	CONSIGLIERE	Presente																																																		
ALBERA FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente																																																		
TIRAPELLE GIULIA	CONSIGLIERE	Presente																																																		
ALHAJ YHIA RABEAH	CONSIGLIERE	Presente																																																		
CONFORTO MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente																																																		
UGONE ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente																																																		

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Pareri espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 della L. 213/2012.

- Visto, si dà parere in ordine alla regolarità tecnica.

Favorevole

Contrario

Non dovuto - mero atto di indirizzo

Altavilla Vicentina, li 21-04-2016

Il Responsabile del Servizio
f.to Nereo Raschiatti

- Visto, si dà parere in ordine alla sola regolarità contabile.

Favorevole

Contrario

Non dovuto - non ha riflessi contabili

Altavilla Vicentina, li 21-04-2016

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
f.to Nereo Raschiatti

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tassa sui rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013:

- comma 682. *Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:*
 - 1) *i criteri di determinazione delle tariffe;*
 - 2) *la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;*
 - 3) *la disciplina delle riduzioni tariffarie;*
 - 4) *la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;*
 - 5) *l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;*
- comma 668: *I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in*

luogo della TARI. Il comune nella commisurazione della tariffa può tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

- *comma 683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...(omissis)*

VISTE:

- la deliberazione di consiglio comunale n. 77 del 30.12.2015, con la quale è stata approvata una modifica del *Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale - Parte Quarta, Regolamento per l'applicazione della Tari*, per l'istituzione, in sostituzione della TARI a partire dal 01.01.2016, della "Tariffa corrispettiva servizio rifiuti" di cui all'art. 1 comma 668 dalla Legge 147/2013, diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, ai fini dell'applicazione, accertamento, riscossione da parte del soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- la deliberazione di consiglio comunale n. 78 del 30.12.2015, con la quale è stata integrata a decorrere dal 01.01.2016, la gestione *in house providing* dei rifiuti urbani con la concessione della gestione dell'applicazione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva della "tariffa corrispettiva servizio rifiuti" diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti, alla Società Soraris Spa;

DATO ATTO CHE:

- il gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nonché gestore dell'applicazione, accertamento e riscossione ordinaria e coattiva della tariffa corrispettiva servizio rifiuti per il territorio del Comune di Altavilla Vicentina è SORARIS S.p.a.;
- la tariffa è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ha natura corrispettiva ed è assoggettata ad IVA, pertanto tutti i costi sono stati calcolati al netto di IVA;
- la tariffa deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della normativa vigente;
- i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono definite nel D.P.R. n. 158/1999 che contiene le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. Tale metodo è richiamato anche per la tariffa corrispettiva dall'art. 1 comma 668 della Legge n. 147/2013;
- ai sensi dell'art. 1 comma 688 della Legge n. 147/2013 il versamento della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali;

VISTO il *Piano finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti urbani 2016*, di cui all'art. 8 del DPR 27/04/1999 n. 158, **allegato sub A** alla presente deliberazione per farne parte integrante, predisposto dal gestore SORARIS SPA ai sensi dell'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013, con l'inclusa relazione, dal quale risulta che il costo complessivo del servizio per l'anno 2016 può prevedersi pari ad € 998.430,51 al netto di IVA;

VISTA la *Relazione elaborazione tariffe servizio gestione rifiuti urbani 2016*, **allegato sub B** alla presente deliberazione per farne parte integrante, predisposta dal gestore SORARIS SPA, dalla

quale risulta che per il calcolo della tariffa si deve fare riferimento al sistema normalizzato per la parte fissa e per la parte variabile relativa ai rifiuti riciclabili, ed al sistema puntuale per il calcolo della parte variabile relativa ai servizi resi e misurati in modo individuale facendo riferimento, nel caso di questo Comune, al numero degli svuotamenti dei contenitori, bidoni e cassonetti per i rifiuti indifferenziati non riciclabili (secco indifferenziato) in dotazione a ciascun utente;

PRESO ATTO che dalla *Relazione elaborazione tariffe servizio gestione rifiuti urbani 2016* risulta quanto segue:

- la suddivisione dei costi attribuibili alla parte fissa e quelli attribuibili alla parte variabile è la seguente:
 - parte fissa € 492.945,36 pari al 49,4%
 - parte variabile € 505.485,15 pari al 50,6%
- la suddivisione dei costi calcolati in misura puntuale e quelli calcolati con sistema normalizzato è la seguente:
 - parte puntuale € 271.923,60 pari al 27,2%
 - parte normalizzata € 726.506,91 pari al 72,8%
- la suddivisione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche della parte normalizzata (esclusa la parte calcolata con sistema puntuale relativa ai servizi resi e misurati in modo individuale), è la seguente:
 - utenze domestiche € 446.801,75 pari al 61,5%
 - utenze non domestiche € 279.705,16 pari al 38,5%

RITENUTO, per la parte calcolata con metodo normalizzato, di adottare i coefficienti di produttività specifica di rifiuto, previsti dalle tabelle allegate al DPR 27.04.1999 n 158 recante le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, come risultanti dalla *Relazione elaborazione tariffe servizio gestione rifiuti urbani 2016*;

VISTE le riduzioni ed agevolazioni previste dagli artt. 23, 24, 25, 26 del *Regolamento per l'applicazione della Tariffa corrispettiva servizio rifiuti* (parte quarta del Regolamento che disciplina l'imposta unica comunale), corrispondenti sinteticamente alle seguenti riduzioni da applicare alla parte fissa e variabile calcolata con sistema armonizzato (esclusa la parte variabile calcolata con sistema puntuale relativa ai servizi resi e misurati in modo individuale):

Per le utenze domestiche:

- a) abitazioni con un unico occupante limitatamente ai soggetti con oltre 65 anni: riduzione del 30%
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, (secondo case) non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 30%;
- c) abitazioni occupate da soggetti che risiedono o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 30%
- d) fabbricati rurali ad uso abitativo non servite dal servizio: riduzione del 30%.

Per le utenze non domestiche:

- a) recupero di rifiuti assimilati prodotti di almeno il 30% della produzione potenziale stimata: meno 25% della quota variabile;
- b) recupero di rifiuti assimilati prodotti oltre il 30% e fino al 60% della produzione potenziale stimata: meno 50% della quota variabile;
- c) recupero di rifiuti assimilati prodotti pari od oltre il 100% della produzione potenziale stimata e comprovato inutilizzo del servizio: meno 100% della quota variabile;

VISTE le agevolazioni sociali previste dall'art. 27 del *Regolamento per l'applicazione della Tariffa corrispettiva servizio rifiuti* (parte quarta del Regolamento che disciplina l'imposta unica comunale), corrispondenti sinteticamente alle seguenti riduzioni da applicare alla parte fissa e variabile calcolata con sistema armonizzato (esclusa la parte variabile calcolata con sistema puntuale

relativa ai servizi resi e misurati in modo individuale), e la cui copertura deve essere assicurata da risorse diverse dai proventi del tributo di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione stessa:

- a) *riduzione del 30% , per abitazioni occupate esclusivamente da nuclei familiari con 4 o più figli di età inferiore a 26 anni. La riduzione viene applicata su domanda dell'utente e vale fino al mantenersi delle condizioni oggettive considerate, da verificare periodicamente dall'Ufficio Tributi comunale. La riduzione è applicata dall'anno successivo a quello di presentazione della domanda.*
- b) *riduzione del 30% per abitazioni occupate esclusivamente da ultrasessantacinquenni con un reddito ISEE inferiore ad € 12.000. La riduzione viene applicata su domanda dell'utente da presentare annualmente entro il 31 dicembre all'Ufficio tributi. La riduzione è applicata dall'anno successivo a quello di presentazione della domanda.*
- c) *riduzione del 30%, per abitazioni con capofamiglia ultrasessantacinquenne unico percettore di reddito con un reddito ISEE inferiore ad € 12.000. La riduzione viene applicata su domanda dell'utente da presentare annualmente entro il 31 dicembre all'Ufficio tributi. La riduzione è applicata dall'anno successivo a quello di presentazione della domanda.*

RILEVATO che al fine di determinare la parte variabile con calcolo puntuale della tariffa, relativa ai rifiuti indifferenziati non riciclabili (secco indifferenziato), risulta necessario prestabilire la quota indispensabile minima di svuotamenti per utenza, rapportata al tipo ed al numero dei suoi componenti, per ciascun contenitore e per anno solare di fruizione del servizio, come di seguito indicato:

Tipologia rifiuto	Tipologia utenza	Dimensione contenitori	Svuotamenti minimi anno 2016
Secco indifferenziato	Domestica 1 componente	Bidone 120 litri	4
Secco indifferenziato	Domestica 2 componenti	Bidone 120 litri	6
Secco indifferenziato	Domestica 3 componenti	Bidone 120 litri	8
Secco indifferenziato	Domestica 4 componenti	Bidone 120 litri	10
Secco indifferenziato	Domestica 5 componenti	Bidone 120 litri	12
Secco indifferenziato	Domestica 6 e più componenti	Bidone 120 litri	14
Secco indifferenziato	Non domestica - tutte le classi	Bidone 120 litri	14
Secco indifferenziato	Non domestica - tutte le classi	Bidone 240 litri	14
Secco indifferenziato	Non domestica - tutte le classi	Cassonetto 1500 litri	36

RITENUTO di fissare un numero di 20 svuotamenti/anno "in franchigia" oltre a quelli minimi previsti, per le utenze domestiche con utilizzo di pannolini-pannoloni che abbiano nel nucleo familiare un componente minore di anni 4 o maggiore di anni 70, o persone diversamente abili, e che presentino preventivamente apposita istanza.

PRESO ATTO che, dalla *Relazione elaborazione tariffe servizio gestione rifiuti urbani 2016*, in riferimento alla parte variabile con calcolo puntuale della tariffa, relativa ai servizi resi e misurati in modo individuale per i rifiuti indifferenziati non riciclabili relativi alla tipologia secco indifferenziato, risulta che a fronte della produzione prevista di 692.000 kg e di n. 49.523 svuotamenti previsti, i costi per ogni singolo svuotamento, in relazione al costo di raccolta, trasporto e smaltimento, alla capacità dei bidoni ed al peso specifico del rifiuto, sono i seguenti:

- d) bidone da 120 lt: € 3,861 + IVA
- bidone da 240 lt.: € 6,231 + IVA
- cassonetto da 1500 lt: € 30,789 + IVA

RITENUTO, al fine di permettere l'incasso del tributo entro l'anno 2016, di determinare la quota variabile con calcolo puntuale della tariffa per l'anno 2016, relativa ai rifiuti indifferenziati non riciclabili (secco indifferenziato), con la quota indispensabile minima di svuotamenti per utenza fissata per il medesimo anno, e di calcolare l'eventuale quota eccedente, per il successivo conguaglio in addebito, nella quota variabile con calcolo puntuale della tariffa dell'anno successivo;

VISTA la necessità di provvedere alla determinazione della tariffa al fine di assicurare la copertura integrale dei costi ai sensi dell'art. 1 comma 654 della Legge n. 147/2013;

DATO ATTO altresì, che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, stabilito per l'anno 2016 nella misura percentuale del 5% con Decreto del Presidente della Provincia n° 162 del 30/11/2015;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *"Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"*.

RICHIAMATO il decreto ministeriale 1 marzo 2016 *"Ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali"*, che ha prorogato al 30.04.2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali;

RICHIAMATO il vigente Statuto comunale in merito alle competenze per l'approvazione delle aliquote e delle tariffe delle entrate comunali;

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra tra le competenze del Consiglio comunale, in conformità a quanto disposto dall'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al D.Lgs. 267/2000;

VISTO il *Regolamento per l'applicazione della Tariffa corrispettiva servizio rifiuti* – parte quarta del Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC);

Uditi gli interventi in narrativa;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 della L. 213/2012;

DELIBERA

- di considerare la premessa narrativa parte integrate e sostanziale della presente deliberazione;

- 1) di approvare il *Piano finanziario per il servizio di gestione dei rifiuti urbani 2016 allegato sub A*, predisposto dal gestore SORARIS SPA ai sensi dell'art. 1 comma 683 della Legge n. 147/2013;
- 2) di approvare, per l'anno 2016 i parametri, i criteri di applicazione e le tariffe indicate nella *Relazione elaborazione tariffe servizio gestione rifiuti urbani 2016*, di cui all'*allegato sub B*, predisposta dal gestore SORARIS SPA;
- 3) di fissare la quota indispensabile minima di svuotamenti per utenza (anche se non usufruiti), rapportata al tipo ed al numero dei suoi componenti, per ciascun contenitore e per anno solare di fruizione del servizio, come di seguito indicato:

Tipologia rifiuto	Tipologia utenza	Dimensione contenitori	Svuotamenti minimi anno 2016
Secco indifferenziato	Domestica 1 componente	Bidone 120 litri	4
Secco indifferenziato	Domestica 2 componenti	Bidone 120 litri	6
Secco indifferenziato	Domestica 3 componenti	Bidone 120 litri	8
Secco indifferenziato	Domestica 4 componenti	Bidone 120 litri	10
Secco indifferenziato	Domestica 5 componenti	Bidone 120 litri	12
Secco indifferenziato	Domestica 6 e più componenti	Bidone 120 litri	14
Secco indifferenziato	Non domestica - tutte le classi	Bidone 120 litri	14
Secco indifferenziato	Non domestica - tutte le classi	Bidone 240 litri	14
Secco indifferenziato	Non domestica - tutte le classi	Cassonetto 1500 litri	36

- 4) di fissare un numero di 20 svuotamenti/anno "in franchigia" oltre a quelli minimi previsti, per le utenze domestiche con utilizzo di pannolini-pannoloni che abbiano nel nucleo familiare un componente minore di anni 4 o maggiore di anni 70, o persone diversamente abili, e che presentino preventivamente apposita istanza;
- 5) di stabilire che, ai sensi dell'art. 1 comma 688 della Legge n. 147/2013 e delle disposizioni regolamentari, la riscossione della tariffa corrispettiva servizio rifiuti dovrà essere effettuata, per l'anno 2016, in numero di **due rate scadenti il 31 luglio 2016 e il 31 ottobre 2016**;
- 6) di determinare, al fine di permettere l'incasso del tributo entro l'anno 2016, la quota variabile con calcolo puntuale della tariffa per l'anno 2016, relativa ai rifiuti indifferenziati non riciclabili (secco indifferenziato), con la quota indispensabile minima di svuotamenti per utenza fissata per il medesimo anno, e di calcolare l'eventuale quota eccedente, per il successivo conguaglio in addebito, nella quota variabile con calcolo puntuale della tariffa dell'anno successivo;
- 7) di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2016;
- 8) di inviare la presente deliberazione tariffaria al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;
- 9) di demandare al funzionario responsabile, cui sono attribuite tutte le funzioni ed i poteri per

l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale connessa a tale tributo, ogni adempimento necessario per l'esecuzione del presente provvedimento.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su esposta proposta di deliberazione, depositata agli atti nei termini previsti dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Sindaco illustra l'argomento.

Premette la devoluzione a Soraris dell'incasso della tariffa rifiuti.

Fa presente che il Comune di Altavilla è il più "riciclone" di Soraris, arrivando all'80% di differenziazione del rifiuto.

Informa che questo piano finanziario è più basso del precedente, perchè si è avuto un risparmio.

Illustra come da proposta di delibera la riduzione delle tariffe di 2 o 3% rispetto all'anno passato.

*Il Consigliere **Ugone** (Gruppo Consigliere Indipendenti per Altavilla) chiede come venga conteggiato l'abbuono.*

Chiede se non era il caso di aumentare gli svuotamenti.

*Il ViceSindaco **Dalla Pozza** risponde che un'aumento degli svuotamenti avrebbe potuto essere antieducativo nelle abitudini di smaltimento.*

Ricorda che i pagamenti saranno inviati entro il 31 luglio e 30 ottobre.

*Il Capogruppo di maggioranza **Marino** dichiara grande soddisfazione nell'apprendere le cifre esposte dal Sindaco e dal ViceSindaco.*

*Il Consigliere **Ugone** chiede interventi di pulizia dei tombini.*

Dichiara il voto di astensione sull'argomento.

Esaurita la discussione si procede alla votazione in forma palese che da il seguente risultato:

Presenti n.16, con voti favorevoli n.11 (Sindaco Catagini Claudio, Consiglieri Melison Lisa, Scapin Roberto, Fusari Margherita, Corà Micaela, Centofante Francesco, Dalla Pozza Carlo, Pinamonti Emanuela, Fin Gianfranco, Marino Roberto, Cestonaro Federica). Contrari n.1 (Consigliere Conforto Massimo). Astenuti n. 4 (Consiglieri Albera Francesco, Tirapelle Giulia, Alhaj Yhia Rabeah, Ugone Alessandro), voto espresso per alzata di mano, il cui esito è stato regolarmente riconosciuto e proclamato ai sensi di legge:

DELIBERA

di approvare la su esposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama per relationem.

FOGLIO PARERI

Atto di CONSIGLIO COMUNALE
Proposta n.26972 del 18/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE SERVIZIO RIFIUTI ANNO 2016.

Parere Tecnico Amministrativo, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 della L. 213/2012.

- Visto, si dà **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Altavilla Vicentina, li 21-04-2016

Il Responsabile del Servizio
F.to RASCHIETTI NEREO

Parere Tecnico Contabile, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 della L. 213/2012.

- Visto, si dà **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla sola regolarità contabile.

Altavilla Vicentina, li 21-04-2016

Il Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
F.to RASCHIETTI NEREO

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su esposta proposta di deliberazione, depositata agli atti nei termini previsti dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;

Uditi gli interventi che si riportano come da *trascrizione integrale della registrazione* ;

Eseguita la votazione in forma palese che da il seguente risultato:

Presenti n. __, votanti n. __, con voti favorevoli _____ voto espresso per alzata di mano, il cui esito è stato regolarmente riconosciuto e proclamato ai sensi di legge:

DELIBERA

di approvare la su esposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama per relationem.



**COMUNE DI ALTAVILLA
VICENTINA**
Provincia di Vicenza

**PIANO FINANZIARIO
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE
DEI RIFIUTI URBANI**
(ex-art.8 DPR 158/99)

ANNO 2016



Società per la **RA**ccolta dei
Rifiuti **S**olidi urbani

RiPA Engineering s.r.l.

piazza del Comune, 14
36051 CREAZZO (VI)
tel. 0444/341239 - fax 0444/340932
email: ripaeng@tin.it

INDICE

1	PREMESSA.....	2
2.	IL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO	3
2.1.	ATTIVITÀ DI IGIENE URBANA - SPAZZAMENTO STRADE E PIAZZE.....	3
2.2.	ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI I RU	4
2.2.1.	<i>Raccolta e trasporto del rifiuto secco non riciclabile domestico.....</i>	<i>4</i>
2.2.2.	<i>Raccolta e trasporto del rifiuto secco non riciclabile assimilato</i>	<i>5</i>
2.2.3.	<i>Raccolta e trasporto della frazione umida domestica</i>	<i>5</i>
2.2.4.	<i>Raccolta e trasporto della frazione umida assimilata</i>	<i>6</i>
2.2.5.	<i>Smaltimento del rifiuto secco non riciclabile.....</i>	<i>6</i>
2.2.6.	<i>Trattamento del rifiuto ingombrante</i>	<i>6</i>
2.2.7.	<i>Trattamento del rifiuto umido</i>	<i>7</i>
2.3.	ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE ..	7
2.3.1.	<i>Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento, Centro Comunale di Raccolta .</i>	<i>7</i>
2.3.2.	<i>Raccolta di carta e cartone</i>	<i>9</i>
2.3.3.	<i>Raccolta di verde e ramaglie</i>	<i>9</i>
2.3.4.	<i>Raccolta multimateriale leggero.....</i>	<i>9</i>
2.3.5.	<i>Raccolta vetro</i>	<i>10</i>
2.3.6.	<i>Raccolta di indumenti usati.....</i>	<i>10</i>
2.3.7.	<i>Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi</i>	<i>10</i>
2.3.8.	<i>Raccolta e trasporto rifiuto assimilato riciclabile.....</i>	<i>11</i>
2.3.9.	<i>Raccolta batterie per auto e pile esaurite.....</i>	<i>11</i>
2.3.10.	<i>Raccolta rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).....</i>	<i>11</i>
2.3.11.	<i>Raccolta inerti</i>	<i>11</i>
2.3.12.	<i>Raccolta metalli.....</i>	<i>12</i>
2.3.13.	<i>Raccolta legno.....</i>	<i>12</i>
2.3.14.	<i>Raccolta olio vegetale e minerale.....</i>	<i>12</i>
2.4.	IL MODELLO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO.....	12
3.	GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	15
3.1.	OBIETTIVI DI IGIENE URBANA – SPAZZAMENTO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	15
3.2.	OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RU	16
3.3.	OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.....	16
3.4.	OBIETTIVI ECONOMICI.....	16
3.5.	OBIETTIVI SOCIALI.....	17
4.	IL PIANO FINANZIARIO.....	18
4.1.	LE RISORSE FINANZIARIE - (PROSPETTO ECONOMICO)	18
4.2.	ANALISI E COMMENTO DELLE SINGOLE VOCI.....	19
4.2.1.	<i>Costi operativi di gestione.....</i>	<i>19</i>
4.2.2.	<i>Costi Comuni –CC.....</i>	<i>23</i>
4.2.3.	<i>Costi d'uso del capitale – CK.....</i>	<i>25</i>
4.3.	SUDDIVISIONE TRA PARTE FISSA E VARIABILE.....	26

1 PREMESSA

La Legge 27 dicembre 2013 n.147 istituisce l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale sugli immobili (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa rifiuti (TARI).

Il comma 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 prevede che i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possano applicare, in luogo della TARI, una Tariffa avente natura corrispettiva. Tale tariffa è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Il Comune, nella commisurazione della tariffa può tener conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Il presente documento, redatto nel rispetto del DPR n.158/1997, rappresenta il Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Altavilla Vicentina per l'anno 2016.

Nel presente elaborato si assume la popolazione residente nel comune alla data del 31/12/2015 e pari a 12.084 abitanti.

2. IL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

Il comune di Altavilla Vicentina ha affidato l'intera gestione dei rifiuti urbani e assimilati alla società Soraris SpA (di seguito "Soraris"), Società a capitale pubblico con sede a Sandrigo (VI), della quale il comune è azionista. Il rapporto di servizio è regolato dal Contratto di servizio Rep. 2094 del 1/03/2013.

Soraris si occupa dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti, e del rilevamento dei dati per l'emissione della tariffa.

2.1. *Attività di igiene urbana - spazzamento strade e piazze*

Il servizio di spazzamento strade e piazze pubbliche effettuato Soraris avviene con sistema misto, meccanizzato e manuale:

Le tipologie di servizio sono le seguenti:

- spazzamento meccanico delle strade comunali, vie, marciapiedi, piste ciclabili, piazze e piazzali adibiti anche alla sosta dei veicoli, ed il conferimento del rifiuto presso impianto autorizzato;
- spazzamento e pulizia manuale marciapiedi, cigli stradali, aree pubbliche.
- pulizia generale dei punti di conferimento dei bidoni stradali FORSU;
- pulizia e raccolta stagionale foglie morte, con raccolta e trasporto delle foglie morte presso l'Ecocentro Comunale;
- pulizia dell'area mercato, dopo l'attività di vendita;
- interventi straordinari sul territorio su richiesta (di pulizia e lavaggio e sanificazione delle strade, dei marciapiedi, dei piazze e dei parcheggi comunali, di raccolta rifiuti abbandonati, raccolta di discariche abusive su area pubblica).

Le frequenze previste sono riportate nella tabella seguente.

SERVIZIO	DESCRIZIONE	CADENZA
Spazzamento meccanico con servente	Autospazzatrice aspirante con 1 autista e 1 servente dotato di soffiatore	Da 3 a 4 a settimana
Pulizia territorio	1 Operatore con autocarro	5 a settimana
Pulizia mercato	1 Operatore con autocarro	settimanale
Raccolta foglie	Mezzi attrezzati nel periodo autunnale	3 a settimana

Il rifiuto da spazzamento viene conferito in parte presso l'impianto di recupero autorizzato GEA di Sant'Urbano (Pd) e in parte alla discarica SIA srl di Grumolo delle Abbadesse. Per il 2016 si prevede di avviare a smaltimento 10,75 t, mentre a recupero 348,44 t di spazzamento.

2.2. Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU

La raccolta dei rifiuti urbani avviene con modalità diverse in relazione alla tipologia del rifiuto ed al tipo di utenza, secondo le modalità specificate nei paragrafi seguenti.

2.2.1. Raccolta e trasporto del rifiuto secco non riciclabile domestico

Ogni utenza è dotata di un contenitore personalizzato che deve esporre sulla strada pubblica il giorno della settimana stabilito per la raccolta.

Ogni bidoncino è dotato di un sistema di rilevamento per l'identificazione dell'utenza.

Lo svuotamento dei bidoncini avviene con frequenza quindicinale.

Sono complessivamente attivi, al 31/12/2015, 5159 bidoncini di capacità pari a 120 litri secondo quanto riportato nella tabella 1.

TAB. 1 – Raccolta rifiuto secco domestico

Tipologia rifiuto	N° contenitori	Tipologia di contenitori	Frequenza raccolta
Secco	5159 ut. domestiche	bidoncini da 120 litri	quindicinale

2.2.2. Raccolta e trasporto del rifiuto secco non riciclabile assimilato

La raccolta del Rifiuto secco non riciclabile proveniente dalle utenze non domestiche è effettuata con cadenza settimanale/quindicinale a mezzo di differenti tipologie di contenitori distribuiti alle ditte richiedenti, come riportato nella tabella seguente.

Sono complessivamente attivi, al 31/12/2015, 413 bidoncini di differenti capacità (120 e 240 litri), 68 cassonetti di capacità pari a 1500 litri, secondo quanto riportato nella tabella 2.

TAB. 2 – Raccolta dei rifiuti assimilati

Tipologia rifiuto	N° contenitori	Tipologia di contenitori	Frequenza raccolta
Rifiuto secco assimilato	413	287 bidoncini da 120 litri 116 bidoncini 240 litri	quindicinale
	68	cassonetti da 1500 litri	settimanale

I cassonetti per rifiuti assimilati vengono svuotati da compattatori a caricamento posteriore. I bidoncini vengono svuotati da minicompattatori della capienza di 10-12 mc.

2.2.3. Raccolta e trasporto della frazione umida domestica

Il servizio di raccolta e trasporto della frazione umida effettuato da Soraris avviene tramite 280 bidoni stradali di capacità pari a 240 litri.

La frequenza di svuotamento è di 2 volte la settimana.

2.2.4. Raccolta e trasporto della frazione umida assimilata

Il servizio di raccolta e trasporto della frazione umida assimilata è effettuato da Soraris ed avviene tramite bidoncini consegnati alle utenze non domestiche che hanno il compito di custodirli.

Alle utenze non domestiche sono stati consegnati, al 31/12/2015, 65 bidoncini da litri 240 ciascuno, muniti di chip di identificazione.

TAB. 4 – Raccolta rifiuto umido assimilato

Tipologia rifiuto	N° contenitori	Tipologia di contenitori	Frequenza raccolta
Umido	65	bidoncini da 240 litri	bisettimanale

2.2.5. Smaltimento del rifiuto secco non riciclabile

Lo smaltimento del rifiuto secco non riciclabile proveniente dalle utenze domestiche e non domestiche avviene presso la discarica consortile sita nel Comune di Grumolo delle Abbadesse (VI).

Complessivamente la quantità di rifiuto secco non riciclabile che si prevede di conferire nel 2016 è di circa 692,00 t.

2.2.6. Trattamento del rifiuto ingombrante

Il trattamento del rifiuto ingombrante avviene presso l'impianto Futura SpA di Arcugnano.

Complessivamente la quantità di rifiuto ingombrante che si prevede di conferire nel 2016 è stimabile in 381,65 t (pari a 31.58 kg/ab*anno).

2.2.7. Trattamento del rifiuto umido

La frazione umida proveniente dalla raccolta differenziata viene conferita presso gli impianti di compostaggio Ni.MAR di Cerea (VR), NUOVA AMIT di Boara Polesine (RO), Berica Utilya di Asigliano Veneto (VI).

La frazione umida proveniente da raccolte differenziate domestica e non domestica, per il 2016, viene stimata in 1355,79 t (pari a 113,85 kg/ab*anno).

2.3. Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata per materiale

2.3.1. Impianti di trattamento, riciclo e smaltimento, Centro Comunale di Raccolta

Nel Comune di Altavilla Vicentina è attivo un Centro Comunale di Raccolta (CCR o "ecocentro") dove vengono consegnati i rifiuti non conferibili con il normale circuito di raccolta.

Il centro, ubicato in via Mazzini, è un'area attrezzata e recintata, aperta al pubblico in giorni stabiliti dall'amministrazione comunale.

I rifiuti vengono conferiti in appositi contenitori distinti per tipologia di rifiuto al fine di avviare ogni materiale alla specifica filiera di recupero.

I materiali conferibili presso il centro ed i contenitori per la raccolta sono elencati nella tabella che segue.

TAB. 5 – Attrezzature del Centro Comunale di Raccolta

Materiale	n. di contenitori	Frequenza Svuotamento
Imballaggi carta e cartone	n.1 press- container da 26 m ³	settimanale
Imballaggi carta e cartone	n.1 container da 30 m ³	settimanale
Metalli ferrosi e non	1 container da 30 m ³	su chiamata
Imballaggi in materiali misti	1 container da 30 m ³	settimanale
Legno	n.1 cassone container da 30 m ³	settimanale
Imballaggi in vetro	n.1 container da 30 m ³	settimanale
Ingombranti	2 container da 30 m ³	settimanale
RAEE	contenitore da 12 m ³	su chiamata
Vetro in lastre	n.1 contenitore da 5 m ³	settimanale
Tubi al neon	n.1 contenitore speciale in acciaio da 1 m ³	su chiamata
Oli e grassi commestibili	n.1 contenitore da 500 lt	su chiamata
Olio minerale	n.1 contenitore da 200 lt	su chiamata
Toner	n.1 contenitore da 0,1 m ³	su chiamata
Pile batterie e accumulatori	n.1 contenitore da 500 lt	su richiesta
Verde e ramaglie	n.2 container da 30 m ³	trisettimanale
Plastiche dure	1 container da 30 m ³	su richiesta
Indumenti usati	n.3 contenitori	settimanale
Medicinali	n.1 contenitore 1 m ³	su chiamata
Accumulatori al Pb	n.1 contenitore da 1 m ³	su chiamata
Pneumatici	n.1 vasca da 20 m ³	su chiamata
Inerti	n.1 cassone da 15 m ³	su chiamata
Contenitori T e/o F	n.1 contenitore da 1 m ³	su chiamata

2.3.2. Raccolta di carta e cartone

La raccolta di carta e cartone, effettuata da Soraris, viene svolta con il sistema porta a porta e presso l'ecocentro.

La frequenza della raccolta porta a porta è ogni 2 settimane.

Nel 2016 si prevede di raccogliere complessivamente 633,40 t di carta e cartone, pari a 52,4 kg/ab*anno.

2.3.3. Raccolta di verde e ramaglie

La raccolta della frazione verde e delle ramaglie avviene:

- presso l'ecocentro comunale per tutto il periodo dell'anno;
- mediante raccolte nel territorio nel periodo estivo.

Nel 2016 si prevede di raccogliere complessivamente 498,04 t di materiale, pari a 41,21 kg/ab*anno.

2.3.4. Raccolta multimateriale leggero

La raccolta del multimateriale leggero (plastica/lattine) effettuata da Soraris, viene svolta con il sistema porta a porta e presso l'ecocentro.

La frequenza della raccolta porta a porta è ogni 2 settimane.

Nel 2016 si prevede di raccogliere complessivamente 300,8 t di multimateriale leggero (pari a 21,51 kg/ab*anno).

2.3.5. Raccolta vetro

La raccolta del vetro, effettuata da Soraris, viene svolta con il sistema porta a porta e presso l'ecocentro.

La raccolta porta a porta è effettuata ogni 2 settimane.

Nel 2016 si prevede di raccogliere 333,24 t di materiale (pari a 27,57 kg/ab*anno).

2.3.6. Raccolta di indumenti usati

A questo scopo sono stati dislocati 3 contenitori in Ecocentro.

Il servizio di svuotamento è svolto con frequenza settimanale da Soraris mediante convenzione con il Consorzio fra Cooperative Sociali "Prisma".

2.3.7. Raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi

La raccolta dei rifiuti urbani pericolosi (di seguito RUP) è effettuata da Soraris e riguarda:

- farmaci scaduti;
- contenitori etichettati T e/o F;
- contenitori di vernici/resine contenenti sostanze pericolose.

La raccolta di questi rifiuti si effettua presso l'ecocentro e, per quanto riguarda i farmaci scaduti, con ritiro a chiamata presso le farmacie.

Nel 2016 si prevede di raccogliere 1,52 t di contenitori etichettati T e/o F (pari a 0,12 kg/ab*anno), 4,59 t contenitori di vernici/resine contenenti sostanze pericolose (pari a 0,38 kg/ab*anno) e 1,32 t di farmaci scaduti (pari a 0,10 kg/ab*anno).

2.3.8. Raccolta e trasporto rifiuto assimilato riciclabile

La raccolta del rifiuto assimilato riciclabile viene effettuata a mezzo di contenitori distribuiti alle ditte richiedenti. La capacità, il numero ed il tipo di contenitori consegnati varia a seconda della richiesta.

2.3.9. Raccolta batterie per auto e pile esaurite

La raccolta delle batterie per auto e delle pile esaurite provenienti dalle utenze domestiche è affidata a Soraris che effettua il servizio tramite CDCNPA o altro consorzio. Il ritiro avviene presso il centro comunale di raccolta e, per le pile esaurite, presso gli esercizi commerciali.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

2.3.10. Raccolta rifiuti delle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)

La raccolta dei RAEE è affidata a Soraris che effettua il servizio tramite il Centro di Coordinamento RAEE mediante ritiro presso il centro comunale di raccolta.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

2.3.11. Raccolta inerti

La raccolta del materiale inerte proveniente da piccole demolizioni è affidata a Soraris S.p.A. che effettua il servizio tramite ditta specializzata mediante ritiro presso il centro comunale di raccolta.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

Nel corso del 2016 si prevede di raccogliere circa 449,92 t di materiale proveniente da piccole demolizioni edili (pari a 37,23 kg/ab*anno).

2.3.12. Raccolta metalli

La raccolta dei metalli è affidata a Soraris che effettua il servizio avvalendosi di ditta specializzata mediante ritiro presso il centro comunale di raccolta.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

Nel 2016 si prevede di raccogliere circa 61,81 t di materiale ferroso (pari a 5,11 kg/ab*anno).

Ulteriore materiale ferroso viene raccolto tramite le associazioni di volontariato.

2.3.13. Raccolta legno

La raccolta del legno è affidata a Soraris che effettua il servizio avvalendosi di ditta specializzata mediante ritiro presso il centro comunale di raccolta.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

Per l'anno 2016 si prevede di raccogliere circa 254,35 t di legno (pari a 21,05 kg/ab*anno).

2.3.14. Raccolta olio vegetale e minerale

Le raccolte dell'olio vegetale e minerale sono affidate a Soraris che si avvale di ditte incaricate al prelievo del rifiuto conferito presso il centro comunale di raccolta, su appositi contenitori distinti.

La frequenza di raccolta è su chiamata.

2.4. Il modello gestionale e organizzativo

Il comune di Altavilla Vicentina ha esternalizzato il servizio di gestione dei rifiuti urbani, affidandolo a Soraris SpA, azienda a capitale pubblico di cui il Comune è socio azionario.

Soraris effettua integralmente le attività di raccolta e trasporto delle diverse tipologie di rifiuti - compreso il servizio di spazzamento - nonché il conferimento agli impianti di destinazione (discariche, impianti di compostaggio, impianti di trattamento e recupero).

Nella tabella che segue sono elencati gli impianti cui sono destinati i rifiuti.

TAB. 6 – Impianti cui sono conferiti i rifiuti.

Rifiuto	Impianto
Secco non riciclabile	Discarica consortile di Grumolo delle Abbadesse (VI) – S.I.A. S.r.l.
Secco non riciclabile assimilato	Discarica consortile di Grumolo delle Abbadesse (VI) – S.I.A. S.r.l.
Spazzamento	Impianto di recupero GEA di Sant’Urbano (Pd), Discarica consortile di Grumolo delle Abbadesse (VI) – S.I.A. S.r.l.
Ingombrante	Impianto di Futura SpA di Arcugnano (VI)
Umido	NIMAR di Cerea (VR), Nuova Amit di Boara Polesine (RO), Berica Utilya di Asigliano Veneto (VI)
Verde e ramaglie	Bertuzzo srl - Montecchio Precalcino (VI)
Batterie per auto	CDCNPA
Olio vegetale	Flemm Energy Srl di Veronella (VR)
Olio minerale	Fiorese Bernardino – Rossano Veneto (VI)
Rifiuti Urbani Pericolosi	Futura srl – Dueville (VI)
Indumenti usati	TESMAPRI – Montemurlo Prato
Plastica/Lattine	S.I.T. S.p.A. – Sandrigo (VI)
Plastiche dure	Savi Servizi – Sandrigo (Vi)
Vetro	ECOGLASS S.r.l. - Lonigo (VI)
Carta cartone	Vellar Claudio Srl. – Asiago (VI) Raccolta da campane sul territorio e da ecocentro EURO-CART srl – Cornedo Vicentino (VI)

Materiale ferroso	Vellar Claudio Srl. – Asiago (VI)
Inerti da demolizione	Lanaro Gianpietro – Torri di Quartesolo (VI)
Materiale ligneo	Valori Franco & C. srl - Sandrigo (VI)
RAEE	CdC RAEE

3. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Gli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale si è posta riguardano:

- l'igiene urbana;
- la riduzione della produzione di RU avviati a smaltimento;
- la gestione del ciclo della raccolta differenziata;
- il contenimento dei costi;
- il miglioramento della qualità ambientale.

3.1. Obiettivi di igiene urbana – spazzamento strade e piazze pubbliche

Il servizio di spazzamento di strade e piazze pubbliche è gestito da Soraris.

Le frequenze del servizio, su richiesta, sono tali da garantire una buona pulizia delle strade e delle piazze pubbliche.

Per il 2016 l'amministrazione comunale si prefigge i seguenti obiettivi:

- Mantenere lo standard dei risultati ottenuti nel 2015;
- Garantire l'equità, la continuità e la proporzionalità nell'esecuzione del servizio;
- Migliorare la pulizia del territorio;
- Migliorare l'accessibilità e il controllo del materiale in ingresso presso il centro comunale di raccolta.

3.2. Obiettivi di riduzione della produzione di RU

Avendo già posto in essere ogni soluzione per ridurre la quantità di rifiuti non riciclabili, l'amministrazione comunale si è posta come primo obiettivo il mantenimento del risultato raggiunto negli anni precedenti e, per quanto possibile, incrementarlo.

3.3. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata

Nell'ultimo triennio la percentuale di raccolta differenziata è stata in costante aumento, grazie alla modalità di raccolta differenziata porta a porta, alle periodiche campagne informative e alla riduzione della frequenza di raccolta del secco non riciclabile (da settimanale a quindicinale).

Si specifica che è stato raggiunto e superato il limite minimo di raccolta differenziata pari al 65% a norma dell'art. 2016 D.lgs 152/2006.

Di seguito sono riportati i dati conseguiti ottenuti sulla base di criteri aziendali:

- 2012:	76,28%
- 2013:	78,31%
- 2014:	84,20%
- 2015:	85,64%

Per l'anno 2016 l'obiettivo è di mantenere e se possibile migliorare l'indice di RD.

3.4. Obiettivi economici

Gli obiettivi di riduzione (o minor aumento) dei costi di gestione sono perseguiti attraverso il mantenimento del sistema delle raccolte differenziate; in questo modo, infatti, il Comune riesce a mantenere bassa la quantità di rifiuti da avviare a smaltimento e a ridurre l'ecotassa da corrispondere alla Regione.

In ambito tariffario l'obiettivo è di evitare rilevanti scostamenti rispetto alle tariffe applicate nel 2015, compatibilmente con i costi preventivati.

3.5. Obiettivi sociali

Il miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini è legato al raggiungimento di un obiettivo generalmente condiviso: la riduzione del ricorso alla discarica per lo smaltimento dei rifiuti urbani.

In ambito tariffario, l'obiettivo è di confermare:

- una ripartizione dei costi che agevoli le persone anziane (mantenimento delle riduzioni vigenti);
- servizi supplementari per le utenze con bambini (bidoni gratuiti utenze pannolini).

4. IL PIANO FINANZIARIO

In questo capitolo vengono analizzati i costi per la gestione dei rifiuti urbani previsti per l'esercizio finanziario 2016.

4.1. Le risorse finanziarie - (prospetto economico)

Le risorse finanziarie previste e destinate alla realizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2016, IVA esclusa, sono le seguenti:

TAB. 7 – Prospetto di riepilogo dei costi.

Euro

CG	Costi di Gestione	605.435,421
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	290.207,302
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	99.950,268
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	56.961,451
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RSU	133.295,584
AC	Altri Costi	0,000
CGD	Costi gestione ciclo Raccolta differenziata	315.228,119
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	270.768,551
CTR	Costi trattamento e riciclo	44.459,568
CC	Costi Comuni	314.161,698
CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	96.431,430
CGG	Costi Generali di Gestione	209.329,738
CCD	Costi Comuni Diversi	8.400,530
CK	Costi d'uso del capitale	78.833,390
CK	Costi d'uso del capitale	78.833,390
TOTALE GENERALE		998.430,510

4.2. *Analisi e commento delle singole voci*

Nei paragrafi successivi vengono analizzate in dettaglio le seguenti voci di costo:

- Costi operativi di gestione: **CG**;
- Costi Comuni: **CC**;
- Costi d'uso del capitale: **CK**.

4.2.1. Costi operativi di gestione

I Costi Operativi di Gestione (CG) comprendono:

- Costi di spazzamento strade e piazze pubbliche – CSL
- Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU – CRT
- Costi di trattamento e smaltimento RU – CTS
- Altri costi –AC
- Costi di raccolta differenziata per materiale – CRD
- Costi di trattamento, riciclo – CTR

I costi operativi di gestione sostenuti per i rifiuti indifferenziati (CGIND) sono composti da:

- costi relativi allo spazzamento strade e piazze pubbliche (CSL),
- costi di raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati (CRT),
- costi di trattamento e smaltimento RU (CTS),
- altri costi (AC).

Le voci di costo attinenti alla gestione del ciclo della raccolta differenziata (CGD) sono:

- raccolta differenziata (CRD),
- trattamento e riciclo (CTR).

Il valore complessivo dei costi operativi di gestione (CG) per l'anno 2016 è di € 605.435,421 ed è articolato nel modo di seguito indicato.

4.2.1.1. Costi di spazzamento strade e piazze pubbliche – CSL

Il costo previsto per l'anno 2016 per tale attività comprende lo spazzamento meccanizzato effettuato dalla Ditta SORARIS Spa. L'importo di tale voce è suddiviso secondo quanto riportato in tabella.

TAB. 8 – Costi spazzamento strade pubbliche

Euro

CSL	Costi spazzamento strade pubbliche	99.950,268
	Servizio spazzamento - personale interno	41.468,544
	Servizi spazzamento personale di terzi	30.030,000
	Gestione stazione di travaso	1.371,460
	Trasporto e trattamento rifiuti da spazzamento	23.476,664
	Pulizia post-mercato	3.603,600

4.2.1.2. Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU – CRT

Il costo previsto per l'anno 2016 per tale attività è di € 56.961,451 ed è così imputato:

TAB. 9 – Costi di raccolta e trasporto RU

Euro

CRT	Costo di raccolta e trasporto RU	56.961,451
	Servizio raccolta rifiuto secco e assimilato	39.862,368
	Raccolta rifiuti ingombranti	14.655,488
	Gestione stazione di travaso	740,073
	Trasporto rifiuto secco da stazione di travaso	1.703,522

4.2.1.3. Costi di trattamento e smaltimento RU – CTS

Il costo totale dello smaltimento dei RU previsto per il 2016 è pari a € 133.295,584 ed è comprensivo della seguenti voci:

TAB. 10 – Costi di trattamento e smaltimento RU

Euro

CTS	Costo di trattamento e smaltimento RU	133.295,584
	Conferimento rifiuto Secco non riciclabile	81.600,640
	Conferimento rifiuto ingombrante	51.694,944

4.2.1.4. Altri Costi –AC

Non sono previsti costi in questa voce per l'anno 2016.

4.2.1.5. Costi di raccolta differenziata per materiale – CRD

L'importo dei costi della raccolta differenziata è complessivamente di € 270.768,551, ed è suddiviso nel modo descritto in tabella.

TAB. 11 – Costi di raccolta differenziata **Euro**

CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	270.768,551
	Raccolta differenziata rifiuto umido	44.242,848
	Trasporto rifiuto umido da stazione di travaso	18.964,147
	Gestione stazione di travaso	5.336,376
	Raccolta differenziata carta	37.040,796
	Raccolta verde e ramaglie	32.367,072
	Raccolta differenziata vetro	34.078,248
	Raccolta differenziata plastica	34.449,480
	Raccolta differenziata legno	10.148,432
	Raccolta differenziata inerti	5.574,509
	Raccolta differenziata RUP	4.023,789
	Gestione ecocentro	44.542,854

4.2.1.6. Costi di trattamento, riciclo – CTR

L'importo dei costi è complessivamente di € 44.459,568, ed è composto della seguente voce:

TAB. 12 – Costi di trattamento e riciclo **Euro**

CTR	Costi di trattamento e riciclo	44.459,568
	Compostaggio rifiuto umido - NIMAR di Cerea (VR)	39.672,270

	Compostaggio rifiuto umido - Nuova AMIT	29.643,973
	Compostaggio rifiuto umido - Berica Utilya	34.330,201
	Compostaggio rifiuto verde - Impianto Bertuzzo di Montecchio Precalcino (VI)	17.780,028
	Trattamento e recupero RUP	4.023,789
	Rimborsi per vendita materiali - carta	-25.336,000
	Rimborsi per vendita materiali - plastica e lattine in metallo	-36.656,400
	Rimborsi per vendita materiali - vetro	-10.962,560
	Rimborsi per vendita materiali - ferro	-8.035,733

4.2.2. Costi Comuni –CC

Nell'ambito di questa voce sono rilevati i costi relativi alla riscossione, all'accertamento e agli ammortamenti delle strutture relative al servizio di gestione dei rifiuti. La voce è pari a € 314.161,698 ed è articolata nel modo seguente.

4.2.2.1. Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso –CARC-

I costi amministrativi ammontano complessivamente a € 96.431,430, ed è comprensivo della seguente voce:

TAB. 13 – Costi amministrativi

Euro

CARC	Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso	96.431,430
	Redazione piano finanziario e tariffe	3.300,000
	Gestione TIA ordinaria	15.401,700
	Gestione TIA coattiva	9.250,830

	Sportello utenza	21.228,900
	Fondo perdite su crediti	47.250,000

4.2.2.2. Costi generali di gestione - CGG

Comprende i costi generali di gestione della società ed i costi del personale. L'importo complessivo è di € 209.329,738, ed è articolato nelle seguenti voci.

TAB. 14 – Costi generali di gestione **Euro**

CGG	Costi generali di gestione	209.329,738
	Quota parte costi di gestione società	91.275,960
	Costo del personale servizi di raccolta	118.053,778

4.2.2.3. Costi Comuni diversi - CCD

Rientrano in questa voce di costo le spese per noleggi e acquisti diversi, nonché i crediti inesigibili e gli eventuali avanzi di amministrazione.

TAB. 15 – Costi comuni diversi **Euro**

CCD	Costi comuni diversi	8.400,530
	Comunicazione e informazione	1.400,530
	Materiali di consumo	12.000,000
	Contributi per scuole statali MIUR	-5.000,000

4.2.3. Costi d'uso del capitale – CK

Tali costi remunerano l'impiego di attrezzature, impianti ecc..

TAB. 16 – Costi d'uso del capitale**Euro**

CK	Costi d'uso del capitale	78.833,390
	Ammortamenti generali	29.890,000
	Quota ammortamento raccolta rifiuto secco	6.911,424
	Quota ammortamento raccolta rifiuto umido	7.373,808
	Quota ammortamento altre raccolte differenziate	34.658,158

4.3. Suddivisione tra parte fissa e variabile

Sulla base dei costi evidenziati, la suddivisione tra la parte fissa (TF) e la parte variabile (TV) della tariffa risulta, per l'anno 2016, così determinata secondo il Metodo Normalizzato:

TAB. 17 – Suddivisione della parte fissa e variabile della tariffa

Costi		Importo al netto di IVA - Euro	Copertura %
TF		492.945,356	49,4%
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	99.950,268	
AC	Altri Costi	0,000	
CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	96.431,430	
CGG	Costi Generali di Gestione	209.329,738	
CCD	Costi Comuni Diversi	8.400,530	
CK	Costi d'uso del capitale	78.833,390	
TV		505.485,154	50,6%
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	56.961,451	
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RSU	133.295,584	
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	270.768,551	
CTR	Costi trattamento e riciclo	44.459,568	
TOTALE GENERALE		998.430,510	100%

Come riportato in tabella 17, l'ammontare complessivo dei costi è di € 998.430,510.

La parte fissa della tariffa è di € 492.945,356 e copre il 49,4 % dei costi totali mentre la parte variabile è € 505.485,154 pari al 50,6 % dei costi complessivi.



**COMUNE DI ALTAVILLA
VICENTINA**
Provincia di Vicenza

**RELAZIONE ELABORAZIONE
TARIFFE**
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI URBANI
ANNO 2016



SOcietà per la **RA**ccolta dei
Rifiuti **S**olidi urbani

RiPA Engineering s.r.l.piazza del Comune, 14
36051 CREAZZO (VI)
tel. 0444/341239 - fax 0444/340932
email: ripaeng@dn.it**INDICE**

1	PREMESSA	2
2	PIANO FINANZIARIO 2016	4
3	CALCOLO DELLA TARIFFA PUNTUALE	6
3.1	CALCOLO DELLA TARIFFA PUNTUALE PER LA FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE	6
3.2	CALCOLO DELLA TARIFFA PUNTUALE PER LA FRAZIONE UMIDA ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
3.3	CALCOLO DELLA TARIFFA PUNTUALE PER LA FRAZIONE SECCA RECUPERABILE ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
3.4	NUMERO MINIMO DI SVUOTAMENTI	7
4	CALCOLO DELLA TARIFFA NORMALIZZATA	8
4.1	PIANO FINANZIARIO DELLA TARIFFA NORMALIZZATA	8
4.2	TARIFFA UTENZE DOMESTICHE.....	9
4.3	TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE	10

1 PREMESSA

Il comma 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 prevede che i Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possano applicare, in luogo della TARI, una Tariffa avente natura corrispettiva. Tale tariffa è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani in conformità al Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva servizio rifiuti - parte quarta del Regolamento I.U.C.

Tale modalità di riscossione è assoggettata ad IVA.

Nel Comune di Altavilla Vicentina L'applicazione della tariffa corrispettiva per il servizio di gestione di rifiuti urbani è stata deliberata con Deliberazione di C.C. n. 77 del 30.12.2015.

La presente relazione illustra le modalità di elaborazione della tariffa corrispettiva del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Altavilla Vicentina (VI) per l'anno 2016.

Il servizio è reso alle utenze domestiche (intese come civili abitazioni) e non domestiche (intese normalmente come attività economiche e, comunque, come tutte le utenze non classificate come domestiche) ed è svolto attraverso modalità che consentano di misurare la quantità di rifiuto prodotto.

La misurazione dei rifiuti prodotti avviene mediante sistema volumetrico, nello specifico mediante il conteggio degli svuotamenti del bidoncino dotato di apposito rilevatore (chip trasponder).

La misura interessa le frazioni di rifiuto nelle quali il costo è economicamente rilevante e la misura è tecnicamente fattibile.

Pertanto la tariffa è stata elaborata secondo un sistema che prevede:

- l'applicazione della tariffa puntuale per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento della frazione secca non riciclabile proveniente dalle utenze domestiche e non domestiche;
- l'applicazione della tariffa calcolata secondo il metodo normalizzato per i restanti servizi. In questo caso il calcolo è stato effettuato utilizzando parametri, i criteri e i coefficienti descritti dal Metodo Normalizzato (ex Dpr 158/99).

La tariffa corrispettiva così determinata ha permesso di raggiungere importanti risultati in termini di indice di raccolta differenziata e di equità tariffaria, in applicazione del principio "chi inquina paga".

Al fine di migliorare il sistema sono in fase di valutazione fra Gestore e amministrazione comunale modifiche del servizio intese ad una maggiore rispondenza della tariffa applicata in termini di rifiuto conferito e di servizio di igiene ambientale erogato.

Le impostazioni adottate per elaborare le tariffe sono così riassumibili:

- 1) le tariffe sono state calcolate assumendo i costi previsti dal Piano Finanziario di previsione per l'anno 2016;
- 2) tutti i costi sono stati considerati al netto dell'IVA;
- 3) il grado di copertura dei costi è stato fissato al 100%;
- 4) le tariffe sono state calcolate considerando che una parte dei costi venga attribuita con calcolo puntuale in base al numero di svuotamenti effettuati da ciascuna utenza, e la restante parte venga attribuita sulla base dei criteri definiti dal metodo normalizzato di cui al DPR 158/1999, in conformità al *Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva servizio rifiuti*;

Si precisa che i dati riportati nelle tabelle alle pagine seguenti si riferiscono ad elaborazioni effettuate attraverso l'applicazione di coefficienti e percentuali e risultano pertanto, automaticamente, arrotondati all'unità. Ne consegue che potrà presentarsi il caso in cui, proprio per gli arrotondamenti effettuati, alcuni totali non corrispondano perfettamente ai dati di partenza. Ciò non compromette, tuttavia, la correttezza delle elaborazioni che sono state effettuate applicando le formule definite dal D.P.R. n.158/1999.

2 PIANO FINANZIARIO 2016

Per l'anno 2016 il costo complessivo per la gestione del servizio, IVA esclusa, è stimata in Euro **998.430,510**.

I costi fissi sono imputabili alle seguenti voci:

	COSTI FISSI	IMPORTO (Euro)
CSL	<i>Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche</i>	99.950,268
AC	<i>Altri Costi</i>	0,000
CARC	<i>Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso</i>	96.431,430
CGG	<i>Costi Generali di Gestione</i>	209.329,738
CCD	<i>Costi Comuni Diversi</i>	8.400,530
CK	<i>Costi d'uso del capitale</i>	78.833,390
	TOTALE	492.945,356

I costi variabili sono imputabili alle seguenti voci:

	COSTI VARIABILI	IMPORTO (Euro)
CRT	<i>Costi di Raccolta e Trasporto RSU</i>	56.961,451
CTS	<i>Costi di Trattamento e smaltimento RSU</i>	133.295,584
CRD	<i>Costi di raccolta differenziata per materiale</i>	270.768,551
CTR	<i>Costi trattamento e riciclo</i>	44.459,568
	TOTALE	505.485,154

Sulla base di quanto evidenziato dal Piano Finanziario, la suddivisione dei costi è risultata la seguente:

- 49,4% parte fissa
- 50,6% parte variabile

Sulla base dei costi evidenziati dal piano finanziario sono stati desunti quelli attribuibili alla parte puntuale, che sono risultati pari a **Euro 271.923,603**, e quelli attribuibili alla parte normalizzata, che sono risultati pari a **Euro 726.506,907**.

La suddivisione tra i costi attribuibili alla parte puntuale e quelli attribuibili alla parte normalizzata è la seguente:

- **72,8** alla parte normalizzata;
- **27,2** alla parte puntuale.

3 CALCOLO DELLA TARIFFA PUNTUALE

I servizi resi in maniera puntuale nel Comune di Altavilla Vicentina sono quelli relativi alla frazione secca non recuperabile proveniente dalle utenze domestiche e quelli della frazione secca non riciclabile ed umida provenienti dalle utenze non domestiche. Inoltre, alcune utenze non domestiche sono state dotate di contenitori particolari per la frazione secca recuperabile (carta, vetro, plastica e lattine).

Per le utenze domestiche i contenitori utilizzati per la raccolta del rifiuto secco non riciclabile sono bidoncini da 120 litri dotati di chip.

Per le utenze non domestiche i contenitori soggetti a svuotamento personalizzato sono:

a) Secco non riciclabile:

- bidoncini da 120 litri dotati di chip;
- bidoncini da 240 litri dotati di chip;
- cassonetti da 1.500 litri;

3.1 Calcolo della tariffa puntuale per la frazione secca non riciclabile

Per quanto riguarda la frazione secca non riciclabile sono stati considerati i seguenti svuotamenti:

SECCO non RICICLABILE	n. svuot.
bidoncino da 120 lit	44.194
bidoncino da 240 lit	2.557
cassonetto da 1500 lit	2.772

Sulla base dei costi relativi alla gestione della frazione secca non riciclabile e del numero di svuotamenti previsti sono stati ricavati i seguenti costi unitari:

SECCO non RICICLABILE	costo Euro/svuot
bidoncino da 120 lit	3,861
bidoncino da 240 lit	6,231
cassonetto da 1500 lit	30,789

3.2 Numero minimo di svuotamenti

Al fine dell'applicazione della tariffa puntuale sono stati stabiliti i seguenti svuotamenti minimi per tipologia di utenza:

UTENZE DOMESTICHE:

- Famiglie da 1 componente: 4 svuotamenti
- Famiglie da 2 componenti: 6 svuotamenti
- Famiglie da 3 componenti: 8 svuotamenti
- Famiglie da 4 componenti: 10 svuotamenti
- Famiglie da 5 componenti: 12 svuotamenti
- Famiglie da 6 e più componenti: 14 svuotamenti

UTENZE NON DOMESTICHE:

- Utenze con bidoncino secco lt 120: 14 svuotamenti
- Utenze con bidoncino secco lt 240: 14 svuotamenti
- Utenze con cassonetto secco: 36 svuotamenti

4 CALCOLO DELLA TARIFFA NORMALIZZATA

4.1 Piano Finanziario della tariffa normalizzata

I costi attribuiti alla parte normalizzata della tariffa, una volta detratti quelli relativi alla parte puntuale, sono risultati così ripartiti tra parte fissa e parte variabile:

TF	446.801,748	61,5
TV	279.705,159	38,5
TOTALE GENERALE	726.506,907	100,0

La ripartizione tra le utenze domestiche e non domestiche della tariffa normalizzata applicata per l'anno 2016, è stata modificata rispetto a quella del 2015, per tener conto della diversa ripartizione dei costi tra parte puntuale e parte normalizzata, oltrechè delle superfici a ruolo.

La ripartizione adottata è la seguente:

	Costi FISSI	Costi VARIABILI	Costi TOTALI	%
Ut. DOMESTICHE	211.083,273	235.718,475	446.801,748	61,5
Ut. NON DOMESTICHE	132.141,561	147.563,598	279.705,159	38,5
TOTALE	343.224,834	383.282,073	726.506,907	100,0

Sulla base dei costi sopra evidenziati e delle utenze iscritte a ruolo sono state calcolate le tariffe per le diverse categorie di utenze domestiche e non domestiche.

4.2 Tariffa utenze domestiche

La tariffa delle utenze domestiche viene calcolata utilizzando i coefficienti 'Ka' e 'Kb' stabiliti dal DPR 158/1999.

Il coefficiente Ka impiegato nel calcolo della parte fissa della tariffa, è stabilito dal D.P.R. 158/99 e non può essere modificato; diversamente il coefficiente Kb impiegato nel calcolo della parte variabile della tariffa, può variare entro un intervallo ben preciso definito sempre dal D.P.R. 158/99.

Nella tab. n.1 sono evidenziati i coefficienti 'Ka' e 'Kb' utilizzati per calcolare le tariffe relative alle utenze domestiche del Comune di Altavilla Vicentina.

Tabella n.1 – I coefficienti 'Ka' e 'Kb' per l'anno 2016.

Numero dei componenti il nucleo familiare	Ka applicati	Kb applicati
1	0,8	1,0
2	0,94	1,8
3	1,05	1,8
4	1,14	2,2
5	1,23	2,9
6 o più	1,3	3,4

Per le utenze domestiche sono state previste le seguenti riduzioni ai sensi dell'art. 23 lett. a) b) c) d) del *Regolamento per l'applicazione della tariffa corrispettiva servizio rifiuti - parte quarta del Regolamento I.U.C.*:

- a) abitazioni con un unico occupante limitatamente ai soggetti con oltre 65 anni: riduzione del 30%;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, (secondo case) non superiore a 183 giorni nell'anno solare: riduzione del 30%;
- c) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero: riduzione del 30%;
- d) fabbricati rurali ad uso abitativo non servite dal servizio: riduzione del 30%;

Sulla base dei coefficienti applicati, sono state calcolate le tariffe per le diverse tipologie di utenze domestiche, come evidenziato nelle seguenti tabelle n.2 e n.3.

Tabella n.2 – Determinazione della tariffa fissa per le Utenze domestiche.

n° componenti nucleo familiare	superficie (mq) (a)	Tariffa fissa [Euro/mq] (b)	Gettito Tariffa Fissa [Euro/utenza] (a*b)
1	153.061,00	0,257	39.368,952
2	213.298,00	0,302	64.463,511
3	146.354,00	0,338	49.407,538
4	119.357,00	0,367	43.747,381
5	27.303,00	0,395	10.797,291
6 e più	7.892,00	0,418	3.298,601
Totali	667.265,00		211.083,273

Tabella n.3 –Determinazione della tariffa variabile per le Utenze domestiche.

n° comp. nucleo familiare	n° nuclei familiari senza riduzioni	n° nuclei familiari con riduzione 30%	Tariffa Variabile [Euro/ut]	Tariffa Variabile Rid. 30% [Euro/utenza]	Gettito complessivo Tariffa Variabile [Euro]
1	1.085	456	26,079	18,255	36.620,017
2	1.724	13	46,942	32,859	81.355,272
3	1.099	1	46,942	32,859	51.622,175
4	837	2	57,374	40,162	48.102,043
5	178	2	75,629	52,940	13.567,818
6 o più	46	6	88,668	62,068	4.451,150
Totali	4.969	480			235.718,475

4.3 Tariffa utenze non domestiche

Le utenze non domestiche sono distinte in 30 categorie a ciascuna delle quali va assegnata una coppia di coefficienti per il calcolo della tariffa fissa e variabile. Essi sono

- Kc per definire la parte fissa delle tariffe;
- Kd per definire la parte variabile delle tariffe.

In entrambi i casi il DPR 158/1999 prevede che il valore di tali coefficienti vada scelto entro intervalli prefissati.

Nelle tabelle che seguono sono stati calcolati i valori delle tariffe fissa e variabile per le Utenze non domestiche derivanti dall'applicazione degli indici applicati.

Tab. n.4 - Calcolo parte fissa della tariffa per le Utenze non domestiche.

CATEGORIE DI ATTIVITA'	n° utenze	superficie (mq)	Kc	Tariffa fissa [Euro/mq]	Gettito Tariffa Fissa [Euro]
1. Musei biblioteche, ecc.	11	7.663	0,67	0,275	2.105,68
2. Cinema e teatri	0	0	0,43	0,176	0,00
3. Autorim., Magazz. senza..	83	117.966	0,51	0,209	24.674,35
4. Campeggi, distr. carb. ecc.	7	2.960	0,88	0,361	1.068,30
5. Stabil. Balneari	1	1.643	0,64	0,262	431,26
6. Esposizioni, autosaloni	15	34.190	0,34	0,139	4.767,57
7. Alberghi con ristorante	3	4.750	1,64	0,673	3.194,89
8. Alberghi senza ristorante	6	5.674	1,08	0,443	2.513,23
9. Case di cura e riposo	1	2.734	1,25	0,513	1.401,61
10. Ospedali	0	0	1,29	0,529	0,00
11. Uffici, Agenzie, Studi prof.	106	21.375	1,07	0,439	9.380,13
12. Banche, Ist. Credito	6	5.844	0,92	0,377	2.205,04
13. Negozi abbigl., beni durev.	42	21.406	0,99	0,406	8.691,39
14. Edicola, farmacia, ecc.	9	800	1,80	0,738	590,58
15. Negozi particolari	5	921	0,83	0,340	313,51
16. Banche di mercato durevoli	18	930	1,78	0,730	678,92
17. Att. Artig. tipo Parrucch. ...	22	2.326	1,48	0,607	1.411,86
18. Att.Artig.tipo Falegname...	30	4.503	1,03	0,422	1.902,21
19. Att.Artig.tipo Carrozzeria ..	20	4.062	1,41	0,578	2.348,97
20. Att.Ind. capannoni prod.ne	44	34.295	0,92	0,377	12.940,09
21. Att.Artig. pr.beni specifici	60	13.825	1,09	0,447	6.180,31
22. Ristoranti, trattorie, ...	22	6.103	9,63	3,950	24.103,96
23. Mense, birrerie, ecc.	0	0	7,63	3,129	0,00
24. Bar, Caffè, Pasticceria	22	2.086	6,29	2,580	5.381,26
25. Supermercato, pane pasta	12	7.395	2,76	1,132	8.370,78
26. Plurilicenze alim. e/o miste	3	1.231	2,61	1,070	1.317,70
27. Ortofrutta, Pescherie, ecc.	7	834	11,29	4,630	3.861,70
28. Ipermercati di generi misti	0	0	2,74	1,124	0,00

29. Banchi mercato gen.alim.	8	387	6,92	2,838	1.098,34
30. Discoteche, night club	3	1.542	1,91	0,783	1.207,92
TOTALE	566	307.445			132.141,56

Tab. n.5 - Calcolo parte variabile della tariffa, Utenze non domestiche

CATEGORIE DI ATTIVITA'	n°	Superficie (mq)	Kd	Tariffa Variabile [Euro/mq]	Gettito Tar. Variabile [Euro]
1. Musei biblioteche, ecc.	11	7.663	3,28	0,197	1.507,38
2. Cine e teatri	0	0	2,50	0,150	0,00
3. Autorim., Magazz. senza..	83	117.966	4,20	0,252	29.713,58
4. Campeggi, distr. carb. Ecc.	7	2.960	7,21	0,432	1.279,90
5. Stabil. Balneari	1	1.643	5,22	0,313	514,35
6. Esposizioni, autosaloni	15	34.190	2,82	0,169	5.782,25
7. Alberghi con ristorante	3	4.750	12,11	0,726	3.449,74
8. Alberghi senza ristorante	6	5.674	7,99	0,479	2.718,85
9. Case di cura e riposo	1	2.734	8,20	0,492	1.344,50
10. Ospedali	0	0	9,50	0,570	0,00
11. Uffici, Agenzie, Studi prof.	106	21.375	10,00	0,600	12.819,02
12. Banche, Ist. Credito	6	5.844	7,55	0,453	2.646,10
13. Negozi abbigl., beni durev.	42	21.406	10,00	0,600	12.837,61
14. Edicola, farmacia, ecc.	9	800	13,30	0,798	638,10
15. Negozi particolari	5	921	6,00	0,360	331,41
16. Banchi di mercato durevoli	18	930	14,58	0,874	813,18
17. Att.Artig.tipo Parrucchiere...	22	2.326	10,13	0,608	1.413,08
18. Att.Artig.tipo Falegname, ...	30	4.503	8,48	0,509	2.290,06
19. Att.Artig.tipo Carrozzeria, ...	20	4.062	10,00	0,600	2.436,06
20. Att.Ind. capannoni prod.ne	44	34.295	7,53	0,452	15.487,26
21. Att.Artig. pr.beni specifici	60	13.825	8,91	0,534	7.387,40
22. Ristoranti, trattorie, ...	22	5.599	61,00	3,658	20.482,79
23. Mense, birrerie, ecc.	0	0	56,30	3,376	0,00
24. Bar, Caffè, Pasticceria	22	2.086	39,00	2,339	4.878,97
25. Supermercato, pane pasta	12	7.395	20,40	1,223	9.047,26
26. Plurilicenze alim. e/o miste	3	1.231	15,00	0,900	1.107,38
27. Ortofrutta, Pescherie, ecc.	7	834	80,00	4,798	4.001,33
28. Ipermercati di generi misti	0	0	20,21	1,212	0,00

29. Banchi mercato gen.alim.	8	387	51,10	3,065	1.185,99
30. Discoteche, night club	3	1.542	15,68	0,940	1.450,04
TOTALE	566	306.941			147.563,60